

Semplificate le procedure per gestire boschi e foreste



Al fine di incentivare e sviluppare le **potenzialità della filiera nazionale foresta-legno**, il Governo ha approvato una sostanziale **semplificazione delle procedure autorizzative** alle quali sono assoggettati gli operatori forestali italiani che intendono eseguire interventi di **taglio culturale, forestazione, riforestazione** e altre opere di bonifica e conservazione nei boschi e nelle foreste nazionali individuati come beni paesaggistici e assoggettati alla relativa tutela.

È stato infatti **soppresso l'obbligo** di disporre di una **doppia autorizzazione**

necessaria per i silvicoltori che intendono svolgere le loro ordinarie attività di impresa.

Con la normativa in vigore fino allo scorso 9 ottobre era necessario chiedere l'**autorizzazione per il vincolo forestale e idrogeologico**, rivolgendosi all'amministrazione responsabile in materia. In aggiunta, in caso di boschi e foreste vincolati, l'operatore era tenuto anche a richiedere l'**autorizzazione di compatibilità paesaggistica** degli interventi proposti, formulando l'istanza alla Sovrintendenza di riferimento. Ora invece questo secondo adempimento non è più richiesto.

Tratto dall'articolo pubblicato su *L'Informatore Agrario* n. 37/2023

Cade il vincolo della doppia autorizzazione, più agevole la gestione forestale
di E. Comegna

Per leggere l'articolo completo **abbonati** a *L'Informatore Agrario*